



# NOTIZIARIO

## MESE DI DICEMBRE 2015

I lavori all'esterno sono ridotti al minimo, se nel vostro giardino avete alberi , osservate la presenza di rami secchi e prima delle nevicate, provvedete alla loro eliminazione.

Se avete in giardino alberi polloniferi come ad esempio il tiglio procedete alla loro spollonatura. Si tratta di semplici germogli radicali che se non eliminati, sottraggono nutrimento alla pianta.

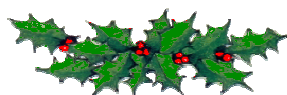
Si eliminano tagliandoli in modo deciso con arnesi affilati all'altezza del fusto.

Effettuate talee semilegnose di arbusti e siepi ma solo nelle zone con inverni poco freddi oppure se possedete una serra, traslocate gli arbusti e impiantate i nuovi esemplari.

Pacciamate le superfici intorno alle radici, con foglie secche e asciutte o anche paglia o erba secca.

Se non possedete una serra, riparate i vasi almeno in un garage luminoso, sotto una tettoia, o perlomeno accostandoli ad un muro esposto al sole per ripararli dai freddi venti del nord. Riparate tutti i vasi che restano all'esterno e avvolgeteli in teli di tessuto non tessuto per non rischiare danni alle terrecotte e alle piante.

Innaffiate poco e a lunghi intervalli lunghi e tenete sotto controllo muffe, ristagni e marciumi nei vasi.





Se possedete dei pini fate attenzione ai nidi delle processionarie che vi proliferano. Eliminate la parte di ramo e bruciate gettando via ciò che resta.

Se Siete dei fortunati che vedono degli uccellini stanziali sopra al proprio davanzale? Allora saprete sicuramente quanto serva loro un aiuto essenziale per superare la difficoltà di reperire cibo quando arriva la rigidità dell'inverno.

Prepariamo delle cassette di legno piene di grasso e granaglie, briciole e semi e anche acqua quando tutto è ghiacciato e poi disponiamo questi aiuti in un luogo tranquillo del giardino lontano da cani, gatti e soprattutto al riparo dai cacciatori. Ricolmiamo spesso e salveremo la vita ai nostri simpatici amici con le ali, che ricambieranno la gentilezza allietandoci col loro cinguettio.

## **Calendario lunare di dicembre 2015**

### **Fasi della Luna**

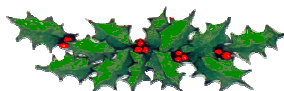
Luna piena	25 novembre 2015	23:44:50
Ultimo quarto	3 dicembre 2015	08:42:06
Luna nuova	11 dicembre 2015	11:29:59
Primo quarto	18 dicembre 2015	16:15:09
Luna piena	25 dicembre 2015	12:11:57

## **COMUNICAZIONI DELL' ASSOCIAZIONE**

**Il giorno 15 Dicembre e' un giorno importante per tutti noi Amici dei Giardini Romani, presso la sede di Via dei Serpenti, abbiamo organizzato alcuni eventi ai quali speriamo parteciperete in tanti.**

**Allegato al Notiziario troverete il programma di questa giornata.**

**Vi apettiamo!**





## FIERE E MOSTRE

Questo mese voglio segnalarVi alcune manifestazioni che si svolgono nel Lazio relative ai presepi viventi

### **Il Paese Diventa Presepe a: Castro dei Volsci (FR)**

La manifestazione si svolge nelle seguenti ore e date:

25 Dicembre dalle 16,30 alle 20,00

26- 27 Dicembre dalle 15,00 alle 20,00

1 Gennaio dalle 15,00 alle 20,00

3 Gennaio (notte bianca) dalle 17,00 alle 22,00

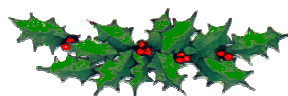
6 Gennaio dalle ore 14,30 alle 20,00

Arrivo Re Magi ore 18,00

Castro dei Volsci è un'antica cittadina, in provincia di Frosinone che sorge su una collina alta 385 metri da cui è possibile ammirare in qualsiasi periodo dell'anno un panorama che spazia sulla valle del Sacco da Anagni a Montecassino, tanto da farle meritare l'appellativo di "Balcone della Ciociaria". Vi si giunge con l'autostrada, uscita Frosinone per chi viene da Roma, uscita Ceprano per chi viene da Napoli o con la ferrovia , stazione Castro - Pofi - Vallecora.

In questo antico borgo si rinnova ogni anno la tradizione del Presepe vivente.

Le scene rappresentate sono diciotto, e rievocano antichi scenari e mestieri per un tuffo nella memoria storica collettiva. Curato nei dettagli e nei particolari, ricco nella scenografia, negli allestimenti e nei costumi tipici ciociari dei primi anni dell'800, il presepe vivente ha saputo davvero ricreare, anche nelle sensazioni e nei sentimenti, il momento più profondo ed alto della storia dell'umanità. Una manifestazione sentita e realizzata con il cuore, non solo perchè numerosi volontari sono impegnati per molti giorni, nell'allestimento dei vari ambienti e botteghe, ma anche e soprattutto perchè sono giornate vissute da tutti con naturalezza e spontaneità.



**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);

**visite e gite:** [u.andreozi@ass-agir.it](mailto:u.andreozi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



### **Presepe vivente di Chia Soriano Nel Cimino, Viterbo**

Ambientato presso le rovine della Chiesa di San Giovenale in un suggestivo percorso archeologico. Durante il percorso avrete modo di poter degustare prodotti tipici locali.

### **Presepe vivente di Corchiano Corchiano, Viterbo**

dal 25 dicembre

Un imponente presepe vivente in cui gli abitanti del paese rappresentano la Natività di Cristo con personaggi in costume e animali secondo la tradizione francescana.

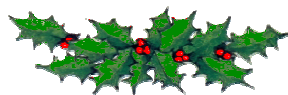
### **Presepe Vivente di Greccio Greccio, Rieti**

dal 24.12.2015 al 06.01.2016

A Natale Greccio si trasforma nella nuova Betlemme!

Il Poverello di Assisi, San Francesco, diede inizio alla Sacra Rappresentazione del Presepe che viene costruito ogni Natale in tutte le case del Mondo per ricordare la nascita di Gesù.

Una spettacolare scenografia, un ottimo gioco di luci, la devozione degli interpreti, unitamente alla bellezza ed alla natura del luogo, rendono questa manifestazione, oltre che unica, anche molto suggestiva. Numerosi visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero seguono ogni Rievocazione, portando con loro, al momento del ritorno a casa, una parte di storia francescana ed un augurio di poter tornare a Greccio, magari in compagnia di amici e parenti, per poter vivere, insieme con loro, un momento di profonda fede cristiana ed ammirare uno spettacolo unico al mondo





## QUESTO MESE ANDIAMO A

L'altro anno sono capitato per caso a CHIA piccola cittadina situata tra Orte e Viterbo.

Era il periodo di Natale ed ho avuto la possibilità di vedere il presepe vivente che ogni anno organizzano i paesani organizzano.

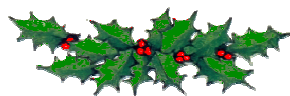
E' stata una splendida sorpresa, le varie scene erano allestite nelle antiche grotte scavate nel peperino e lo spettacolo che si ammirava era veramente simpatico e affascinante.

Anche quest'anno cercherò di andarci sperando di trovare la stessa magica atmosfera che mi ha entusiasmato l'anno scorso.

Per arrivare a Chia la strada migliore e' l'autostrada Roma/Firenze uscire a Orte ed andare in direzione di Viterbo (circa 10 km), fino ad incontrare il bivio per Chia.

Un'altro posto dove consiglio di andare e':

Passare le feste ed il Natale nelle Vostre Famiglie, là troverete una atmosfera unica e l'affetto dei Vostri cari, qualche volta sarà un poco faticoso, specialmente per chi deve preparare vari manicaretti e splendide pietanze, ma la soddisfazione di avere accanto le persone che vi amano saprà ricompensare questa fatica.



**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585

**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);

**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



## UNA PIANTA AL MESE

### VISCUM ALBUM



Negli addobbi natalizi sempre più spesso anche da noi pur proveniente da tradizioni anglosassoni trova posto come simbolo bene augurante il VISCHIO - *Viscum album* della Fam. delle Loranthaceae. Forse però il suo gradevole aspetto non vi farebbe mai pensare che vi trovate di fronte ad una pianta parassita. Essa cresce infatti su robinie, pini, pioppi, abeti, salici, tigli ed altri succhiando loro la linfa. L'aspetto che conferisce agli alberi dai rami spogli su cui si trova in inverno accresce l'alone di magia che lo circonda fin dall'antichità. Per i Celti era un portafortuna e nel Medioevo veniva usato per elisir, medicamenti e antijella sull'uscio di casa. La caratteristica che lo fa ricercare è data dalle bacche color bianco perla che lo adornano d'inverno. La diffusione del vischio è ad opera degli uccellini golosi delle bacche che lasciano cadere il seme appena spolpato o subito dopo digerito che si va ad appiccicare sui rami degli alberi.

**Tutte le parti della pianta sono velenose per esempio le bacche contengono la viscumina, un alcaloide in grado di provocare allucinazioni, alterazioni psichiche e della percezione di spazio e**



**tempo, oltre che convulsioni, dilatazione pupillare, diminuzione dei battiti cardiaci anche fino al collasso.**

**Pensate che una decina di queste bacche possono infatti causare vomito, abbassamento della pressione e disturbi nervosi; e una quantità maggiore può provocare la morte per arresto cardiocircolatorio. quindi fare molta attenzione in particolare ai bambini, ed evitate di assaggiarle.**

Il vischio In erboristeria, opportunamente lavorato, viene utilizzato per Arteriosclerosi, disturbi nervosi, disturbi renali, dolori artritici e reumatici, epilessia, geloni, ipertensione in generale e associata ad arteriopatie, nefrite, nevriti, perdite bianche, reumatismi del sangue, sciatiche, e per eliminare l'urea.

Ho trovato in rete una favola del Trentino che racconta come e' nato il vischio

*"C'era una volta, in un paese tra i monti, un vecchio mercante. L'uomo viveva solo, non si era mai sposato e non aveva più nessun amico. Per tutta la vita era stato avido e avaro, aveva sempre anteposto il guadagno all'amicizia e ai rapporti umani. L'andamento dei suoi affari era l'unica cosa che gli importava. Di notte dormiva pochissimo, spesso si alzava e andava a contare il denaro che teneva in casa, nascosto in una cassapanca. Per avere sempre più soldi, a volte si comportava in modo disonesto e approfittava della ingenuità di alcune persone. Tanto a lui non importava perché non andava mai oltre le apparenze. Non voleva conoscere quelli con i quali faceva affari. Non gli interessavano le loro storie e i loro problemi, per questo motivo nessuno gli voleva bene. Una notte di dicembre, ormai vicino a Natale, il vecchio mercante non riusciva a dormire e dopo aver fatto i conti dei guadagni, decise di uscire a fare una passeggiata. Cominciò a sentire delle voci e delle risate, urla gioiose di bambini e canti. Pensò che di notte era strano sentire tanto chiasso in paese. Si incuriosì dato che non aveva ancora incontrato nessuno, nonostante voci e rumori sembrassero molto vicini. A un certo punto cominciò a sentire qualcuno che pronunciava il suo nome, chiedeva aiuto e lo chiamava fratello. L'uomo non aveva fratelli o sorelle e si stupì. Per tutta la notte, ascoltò le voci che raccontavano storie tristi e allegre, vicende familiari e d'amore. Venne a sapere che alcuni vicini erano molto poveri e che sfamavano a fatica i figli; che altre persone soffrivano la solitudine oppure che non avevano mai dimenticato un amore di gioventù. Pentito per non aver mai capito che cosa si nascondeva dietro alle persone che vedeva tutti i giorni, l'uomo cominciò a piangere. Pianse così tanto che le sue lacrime si sparsero sul cespuglio al quale si era appoggiato e le lacrime non sparirono al mattino, ma continuarono a splendere come perle. Era nato il vischio."*





## ALCUNI FERTILIZZANTI NATURALI FAI DA TE

Sono molti i fertilizzanti naturali fai da te che possono essere usati per migliorare la cura dell'orto, e delle piante coltivate in vaso.

### **Acqua di cottura delle verdure:**

la migliore è quella riveniente dalla cottura delle verdure prodotte da agricoltura biologica o da un contadino locale, queste possono essere utilizzate per la fertirrigazione dell'orto e dei vasi, dopo essere state portate a temperatura ambiente.

### **Fondi di caffè:**

I fondi di caffè riescono a rilasciare azoto e sostanze antiossidanti nel suolo. Possono essere aggiunti al compost o somministrati semplicemente spargendoli sul terreno. I fondi di caffè hanno la capacità di acidificare il terreno quindi è meglio usarli per le nostre acidofile.

### **Bucce di banana:**

Un buon fertilizzante naturale fai da te si può ricavare dalle bucce di banana. Basterà tritare le bucce in piccoli pezzi e interrarele superficialmente, in alternativa potete ricavare anche un concime per la fertirrigazione: mettete a macerare le bucce di banana e dopo un mese usate il liquido per irrigare le piante.

### **Lievito di birra:**

Il lievito di birra può essere utilizzato come repellente naturale per alcuni insetti, inoltre, grazie alle vitamine B, il lievito di birra è un fertilizzante naturale che migliora la fioritura delle rose.

Il fertilizzante può essere preparato facilmente, basta sciogliere in 10 litri acqua tiepida 3 cucchiaini di lievito di birra. Usate l'acqua per irrigare il giardino ed i vasi quando l'acqua si sarà raffreddata.

*Analogamente a quanto vi ho descritto nel notiziario di Novembre relativamente alla preparazione del macerato di ortica, potete realizzare un ottimo fertilizzante anche con le:*





Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)



### **Alghe**

raccogliete una manciata di alghe durante una giornata al mare, sciacquatele e mettetele a macerare.

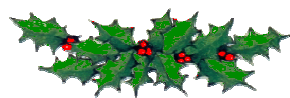
### **Calendula e Camomilla**

il macerato di questi fiori e delle loro foglie puo' essere usato per fertilizzare l'orto e le piante ornamentali. Ed in particolare per fertilizzare e stimolare la crescita delle piante coltivate in vaso.

LINEA DIRETTA CON I SOCI E AMICI

Agli Amici, ai soci, ai simpatizzanti e a tutti i lettori del "Notiziario" voglio esprimere questo mese i miei personali auguri affinché questo periodo natalizio porti a Voi e alle Vostre famiglie tanta serenità, salute, pace e tante soddisfazioni.

*Francesco*



**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585  
[www.ass-agir.it](http://www.ass-agir.it) e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);  
**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



## DETTI\* PROVERBI\* POESIE ROMANESCHE\* E...

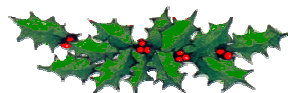
Ho trovato questa delicata poesia di Aldo Fabrizi che racconta di un giorno di Natale in cui l'incontro con un immaginario Babbo Natale mette in evidenza il cambiamento della vita che ha portato a scordare i veri valori della festa. Anche Trilussa ha scritto una poesia sul Natale molto bella ma un po' triste

### **La Notte di Natale** (Aldo Fabrizi)

"Ier sera,  
a mezzanotte meno `n quarto,  
uscenno pé la messa de Natale,  
m'è capitato un fatto.. un fatto tale,  
che nun so come nun me pija n' infarto.  
All'ulrtimo ripiano, all'improvviso,  
me so' urtato de fianco,  
con un vecchio impalato addosso ar muro  
e margrado in quer punto fusse scuro,  
vedevo bene solamente er viso  
incorniciato da un barbone bianco,  
la parete scura dove stava appoggiato,  
a poco a poco è diventata azzura.  
-"Io so' papà Natale"- m'ha spiegato  
-"lo stesso de quann'eri regazzino,  
de quanno m'aspettavi, guardanno nella cappa der cammino,  
che te portassi quello che sognavi.  
Sino a quarch'anno fa, quanno arivavo io,  
se respirava er bene assieme all'aria  
e l'ommeni de bona volontà,  
senza la malattia contestataria,  
credeveno alla nascita de Dio,  
mo co' 'sta libbertà confusionaria,  
c'è tanta gioventù che stenta a crede  
e mette in discussione er fonnamento de' la religione,  
giocannose er conforto de' la fede,  
purtroppo anno pé anno  
la vita sta cambianno,  
p' esempio li pupetti, mo vonno:  
er mitra, e' razzo, l'avioggetti,  
er casco d'alluminio,  
l'abitacolo pé annà a scopri un pianeta



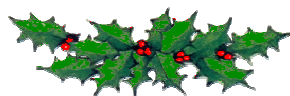
e la stella commeta  
che illuminò la notte der miracolo  
per annuncià er Messia,  
pé ricordalla nun ce sta poeta,  
purtroppo hanno ammazzato la poesia."-  
Ho arzato l'occhi ar cèlo  
come pé dì.."ce penserà quarcuno"..  
quanno l'ho riabbassati,  
avanti a me nun c'era più nessuno,  
c'era solo un sacchetto, un cartoncello  
co'quarcke giocarello cascato giù per tera,  
un cavalluccio a dondolo, un tamburo,  
'na sciabbola, 'na tromba, 'n bambolotto,  
un sordatino cor fucile rotto  
assieme a 'no straccetto tricolore,  
robbetta antica senza più valore.  
Le campane de Roma in quer momento  
hanno detto fra poco è mezzanotte  
nun fate tardi al vecchio appuntamento,  
ma doppo que' rondò de pace e bene  
c'è stato 'no scombussolo,  
la notte s'è riempita de urli e de sirene  
e va a capì chi fosse  
o pompieri o pantere o crocerosse,  
mentre stavo così,  
c'è stata pé guastamme la nozzata,  
n'antra novità, la Messa bitte  
difatti da 'na chiesa qua vicino  
mè arivato un fracasso indiavolato  
de batterie, sassofoni, chitare,  
che avrà fatto tremà Gesù bambino  
e tutte le fiammele de' l'artare,  
entranno a casa,  
ho messo er catenaccio dicenno  
-"Mo che faccio.."- poi ho detto  
-"..perdoneme Gesù, si pregherò quassù"  
e pensanno l'armonium effatato,  
sentivo er sono più scomunicato  
e mentre che a' la radio  
parlava er Santo Padre,  
io me so' inginocchiato  
davanti all'artarino  
de mi madre."





## Natale de guera (Trilussa)

Ammalapena che s'è fatto giorno,  
la prima luce è entrata ne la stalla  
e er Bambinello s'è guardato intorno:  
"Che freddo, mamma mia. Chi m'aripara?  
Che freddo, mamma mia. Chi m'ariscalla?"  
- "Fijo, la legna è diventata rara  
e costa troppo cara pe compralla" -  
"E l'asinello mio 'ndov'è finito?" -  
"Trasporta la mitraja  
sur campo de battaja: è requisito" -  
"Er bove?" - "Puro quello  
fu mannato ar macello".  
"Ma li Re Maggi ariveno?" - "È impossibile  
perché nun c'è la stella che li guida,  
la stella nun vò uscì, poco se fida,  
pe paura de quarche dirigibile".  
Er Bambinello ha chiesto: "Indove stanno  
tutti li campagnoli che l'antr'anno  
portaveno la robba ne la grotta?  
Nun c'è neppure un sacco de polenta,  
nemmanco una frocella de ricotta".  
- "Fijo, li campagnoli stanno in guera,  
tutti ar campo e combatteno. La mano  
che seminava er grano  
e che serviva pe vangà la tera  
adesso viè addoprata unicamente  
pe ammazzà la gente.  
Guarda, laggiù, li lampi  
de li bombardamenti!  
Li senti?, Dio ce scampi,  
li quattrocentoventi  
che spaccheno li campi?" -  
Ner dì così la Madre der Signore  
s'è stretta er Fijo ar còre  
e s'è asciugata l'occhi co le fasce.  
Una lagrima amara pe chi nasce,  
una lagrima dolce pe chi mòre.





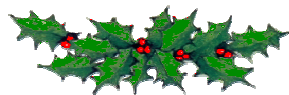
## IL BARATTO DEL GIARDINIERE

Devo ammettere che nella prima settimana del Baratto del Giardiniere, qualcosa non ha funzionato come volevamo e sono necessarie delle modifiche su come organizzarlo.

Martedì 3 novembre in Via dei Serpenti in occasione dei corsi non ho avuto modo di vedere alcuno interessato allo scambio.

Probabilmente non è comoda il luogo e per questo vorrei provare a modificare proponendo che lo scambio possa avvenire via e-mail da parte degli interessati a quanto offerto o ricercato negli annunci pubblicati nel Notiziario:

Chi desidera mettere un annuncio sul notiziario per offrire o ricercare qualcosa potrà inviare una mail all'indirizzo [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it) entro il 15 del mese e questo sarà riportato nel mese seguente e verrà ripetuto su tre notiziari mensili dopo di che automaticamente cancellato e se necessario dovrà essere re-inviato.





### OFFRO

Bustine di semi di hibiscus moscheatus rosa, che ho coltivato da semi raccolti alle Canarie anni fa. I Fiori sono grandissimi rosa, la pianta resiste alle basse temperature e dà molte soddisfazioni

rif. [f.gennari@ass\\_agir.it](mailto:f.gennari@ass_agir.it) 10/2015

nel mio orto coltivate in terra ed in vaso ho alcune piante di pescheciliegia. il dr Pavia le ha riconosciute sono selvatiche, ma fanno tante mini peschette/noci buonissime senza innestarle e di semplicissima coltivazione anche sul terrazzo. chi vuole i piccoli noccioli che ho conservato, ne ho alcune bustine rif. [f.gennari@ass\\_agir.it](mailto:f.gennari@ass_agir.it) 10/2015

Talee di Ruellia brittoniana  
(R. simplex)

Rif UL1: [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it)

talee di Beloperone  
(Justicia brandegeana)

Rif UL2: [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it)

Talee di Crassula muscosa  
(=Crassula lycopodioides)

Rif UL3: [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it)

### CERCO

Zucche o semi di zucche ornamentali  
rif. [f.gennari@ass\\_agir.it](mailto:f.gennari@ass_agir.it) 10/2015

Libri o riviste sulle piante succulente e grasse rif. [f.gennari@ass\\_agir.it](mailto:f.gennari@ass_agir.it)  
10/2015

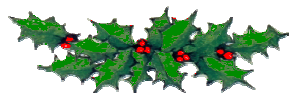
Semi di Papavero d'Islanda (Papaver nudicaule) e Papavero della California  
Escolzia (Eschscholzia) californica  
Rif UL2: [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it)

**ARRIVEDERCI**

**AL**

**PROSSIMO**

**MESE**



**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

[www.ass-agir.it](http://www.ass-agir.it) e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);

**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904